

Comune di San Severo
Provincia di Foggia

Allegato B

Relazione sulla Gestione
Rendiconto 2020

CITTA' DI SAN SEVERO

Sommario

1 Premessa 3

2 La gestione finanziaria dell'anno 2020 5

3 La gestione di competenza del 2020 18

4 La gestione delle entrate di competenza 2020 21

5 La gestione delle spese di competenza del 2020 23

6 La gestione dei residui 26

7 La gestione delle cassa 28

8 Gli enti e organismi strumentali e società partecipate 29

9 L'analisi economico patrimoniale dell'anno 2020 30

1 Premessa

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.
Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il Bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.
Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.
È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare la *performance* dell'anno successivo.
Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.
In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*";
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione della Giunta sul rendiconto di gestione non ha solo la funzione di indicare gli atti amministrativi prodotti nell'anno, le opere pubbliche realizzate o il risultato di amministrazione conseguito, ma deve esporre molteplici informazioni e dinamiche, sostanziali per definire l'attività amministrativa svolta nel corso dell'esercizio finanziario terminato.
Il contenuto della relazione è indicato dall'articolo 11, comma 6, del Dlgs 118/2011, oltre che dai principi contabili applicati. Nello specifico gli aspetti che la relazione affronta per garantire la sua finalità informativa, sono così riassunti:

a. le principali voci del conto del bilancio;
b. le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d. le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
e. l'elenco dei propri enti e organismi strumentali con l'indicazione della relativa quota posseduta;

f. gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.
g. gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Schematicamente la relazione è suddivisa in:
a. la gestione finanziaria in cui è presentato il risultato d'amministrazione e sono analizzate le varie componenti che formano l'avanzo d'amministrazione;
b. la gestione di competenza che mette in evidenza gli equilibri di bilancio 2020 e dettaglia l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione utilizzato nel 2020;
c. le entrate con l'analisi degli scostamenti;
d. le spese con l'analisi degli scostamenti;
e. la gestione dei residui;
f. la gestione di cassa;
g. gli enti e organismi strumentali e società partecipate;
h. le risultanze economico-economico patrimoniali.

Non sono invece riportati nella relazione le parti relative:
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate in quanto la verifica è ancora in corso e sarà ultimata in fase di presentazione del rendiconto della gestione al Consiglio Comunale. Inoltre, come già indicato in passato, si tratta di un adempimento più formale che sostanziale in quanto l'ente non detiene partecipazioni significative, né presenta servizi esternalizzati a tali società;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata poiché non ricorre la fattispecie;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 poiché, anche in questo caso, non ricorre la fattispecie.

2 La gestione finanziaria dell'anno 2020

Il Rendiconto della gestione 2020 si è concluso con un risultato di amministrazione pari a € 27.017.733,99 in miglioramento rispetto all'anno precedente quando è stato pari a € 22.157.338,77 (+€ 4.860.395,22).

Dall'analisi delle singole componenti emerge che:

- l'aumentano dei residui attivi (+4.326.199,75) più che compensa quello dei residui passivi (3.019.421,31) e del fondo pluriennale vincolato (FPV) (+903.176,72);
- la cassa aumenta di 4.456.793,50, passando da € 4.778.726,25 del 2019 a € 9.235.519,75, costituendo, di fatto, il principale fattore che ha contribuito al positivo risultato di gestione.

Tabella 1. Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo cassa al 1° gennaio				4.778.726,25
RISCOSSIONI	(+)	6.918.504,84	53.239.316,15	60.157.820,99
PAGAMENTI	(-)	10.205.787,76	45.495.239,73	55.701.027,49
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.235.519,75
RESIDUI ATTIVI	(+)	24.763.958,99	14.393.663,10	39.157.622,09
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.535.945,53	13.779.517,86	18.315.463,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			1.036.062,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			2.023.882,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (2)	(=)			**27.017.733,99**

Per leggere in modo completo il risultato di amministrazione è necessario comprenderne le componenti, cioè definire quanta parte è stata accantonata, quanta risulta vincolata, quanta destinata agli investimenti e quanta è libera.

Tabella 2. Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020

Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità (4)		23.539.054,44
Fondo anticipazioni liquidità		928.027,78
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		2.378.791,59
Altri accantonamenti		7.808,84
	B) Totale parte accantonata	**26.853.682,65**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.601.994,53
Vincoli derivanti da trasferimenti		4.484.952,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		125.785,77
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		406.225,69
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	**6.618.958,51**
Parte destinata agli investimenti		1.127.721,02
	D) Totale parte destinata agli investimenti	**1.127.721,02**
	E) Totale parte disponibile (E = A - B - C- D)	**-7.582.628,19**
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00

La parte accantonata al 31.1.2020 ammonta a € 26.853.682,65. Nel 2019 la stessa era di € 23.614.128,89 (tabella 4). Il maggior accantonamento è imputabile al fondo crediti di dubbia esigibilità che passa da 20.075.300,94 a € 23.539.054,44 (+ € 3.463.753,50) e mette in evidenza le difficoltà dell'ente a riscuotere i propri residui attivi. Difficoltà che si è acuita nel 2020 per via della crisi economica generata a causa del diffondersi del virus Covid-19.

Nella tabella 3 è mostrata la composizione del FCDE

Tabella 3. Il calcolo del FCDE con il metodo analitico

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c)=(a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e/c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.057.570,96	20.413.236,53	27.470.807,49	22.864.419,02	22.864.419,02	0,83
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	7.057.570,96	20.413.236,53	27.470.807,49	22.864.419,02	22.864.419,02	0,83
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	334.505,54	68.105,12	402.610,66	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	7.392.076,50	20.481.341,65	27.873.418,15	22.864.419,02	22.864.419,02	0,82
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.422.058,50	1.762.239,25	4.184.297,75	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	2.422.058,50	1.762.239,25	4.184.297,75	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	681.298,61	306.856,05	988.154,66	20.830,73	20.830,73	0,02
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	362.092,59	841.099,08	1.203.191,67	653.804,69	653.804,69	0,54
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	38.148,17	33.176,36	71.324,53	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.081.539,37	1.181.131,49	2.262.670,86	674.635,42	674.635,42	0,30
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.854.737,48	171.507,90	2.026.245,38	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.854.737,48	82.084,89	1.936.822,37	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	89.423,01	89.423,01	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	210.594,65	0,00	210.594,65	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	210.594,65	0,00	210.594,65	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.065.332,13	171.507,90	2.236.840,03	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	**12.961.006,50**	**23.596.220,29**	**36.557.226,79**	**23.539.054,44**	**23.539.054,44**	**0,64**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	**10.895.674,37**	**23.424.712,39**	**34.320.386,76**	**23.539.054,44**	**23.539.054,44**	**0,69**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**2.065.332,13**	**171.507,90**	**2.236.840,03**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

La gran parte dell'accantonamento riguarda le entrate tributarie. Su € 27.470.807,49 di residui attivi, ben € 22.864.419,02 sono di dubbia esigibilità (83%). Tra le entrate tributarie è la TARI quella che rappresenta la principale criticità.
L'ente ha avviato da tempo una vigorosa lotta all'evasione, ma, la natura del tributo non proporzionale al reddito, rende particolarmente difficile la sua riscossione. Il 2020, inoltre, è stato un anno particolarmente critico. Se, infatti, dal 2016 al 2019, le riscossioni di competenza per la TARI sono state di circa 4 mln di euro, nel 2020 lo sono state per 3,2 con un ammanco di oltre 800 mila euro nelle casse comunali.
Per arginare il fenomeno si rende necessario agire in fase preventiva attraverso delle politiche di sgravio per quei nuclei familiari che vertono in condizioni socio-economiche critiche[1]. A tal proposito andrebbe suggerito al Legislatore il legame tra erogazione del reddito di cittadinanza e pagamento delle tasse locali (come è prevista una quota per il pagamento dell'affitto, così dovrebbe esserne prevista una per le tasse locali).
Relativamente alle attività commerciali, le cosiddette utenze non domestiche, invece, è importante adottare tecniche di *clustering model* per comprendere se l'evasione è involontaria in quanto vi è una sproporzione tra rifiuti prodotti e tassa da pagare, o volontaria. Non è poi da sottovalutare, l'evasione di protesta, cioè di coloro che non pagano perché ritengono il servizio non adeguato.
In fase di lotta all'evasione, poi, è necessario intervenire tempestivamente, non limitandosi ad aspettare l'anno di prescrizione del tributo. Intervenire attraverso tecniche di *phone callaction* consente di anticipare l'emissione degli accertamenti con l'applicazione di sanzioni e interessi.
Anche per tale ragione, l'ufficio entrate, nel 2021, è stato interessato da un profondo processo di riorganizzazione che, ispirato alla gestione diretta delle attività e alla valorizzazione del personale interno, possa creare un nuovo connubio con i cittadini, favorendo il recupero tributario.

Continuando con la lettura della composizione dell'avanzo (tabella 2), nella parte accantonata, oltre al FCDE, risultano presenti anche gli accantonamenti previsti dalla norma relativi all'anticipazione di liquidità di cui al decreto-legge 35/2013(€ 928.027,78) al fondo rischi da contenzioso € 2.378.791,59 e al fondo per il trattamento di fine mandato del Sindaco (€ 7.808,,84).
In tabella 4, è riportata l'evoluzione dell'avanzo accantonato dal 2019 al 2020.

Tabella 4. La composizione dell'avanzo accantonato

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -) (1)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e) = (a) + (b) + (c) + (d)*
Totale Fondo anticipazione liquidità		989.958,65	-989.958,65	928.027,78		928.027,78
Totale Fondo contenzioso		2.544.964,88	-531.173,29	365.000,00		2.378.791,59
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		20.075.300,94		4.652.019,37	-1.188.265,87	23.539.054,44
Totale Altri accantonamenti		3.904,42		3.904,42		7.808,84
Totale		23.614.128,89	-1.521.131,94	5.948.951,57	-1.188.265,87	26.853.682,65

[1] Oggi il regolamento per la TARI prevede meccanismi a tutela delle fasce economicamente più vulnerabili, tuttavia, l'intervento prospettato richiede maggiori risorse da investire.

Rispetto a tali fondi, merita un maggior approfondimento quello relativo al **fondo rischi contenzioso**. Tale fondo è regolato dal principio applicato della contabilità finanziaria al punto 5.2, lettera h che recita testualmente: *"nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso"*.
Come ogni anno, il punto di partenza per la quantificazione degli importi da accantonare al fondo rischi contenzioso è la relazione tecnica redatta dal servizio Avvocatura Comunale. L'Area finanziaria, successivamente, applica la seguente metodologia:

1. accantonamento totale degli importi relativi ai contenziosi per i quali è stato valutato un elevato rischio di soccombenza in giudizio (conseguentemente, non sono previsti accantonamenti per i contenziosi con grado medio e basso);
2. accantonamento totale degli importi a seguito di sentenza sfavorevole, ma non definitiva (nella relazione del servizio Avvocatura, tale fattispecie è classificata forse impropriamente come "debiti certi liquidi ed esigibili");
3. accantonamento degli importi stimati occorrenti per la negoziazione assistita da insidia stradale;
4. una percentuale (normalmente il 50%) degli importi relativi alle previsioni di soccombenza nei giudizi dinanzi al giudice di pace;
5. gli importi che nella relazione del servizio avvocatura vanno sotto la denominazione di "ulteriori debitorie da istruire e liquidare";
6. accantonamento di ulteriori somme a fini prudenziali (sono somme che non hanno specifica ragione e che fungono come una sorta di riserva);

Rispetto alla metodologia descritta sopra, nel 2018 è stata accantonata al fondo un'ulteriore somma pari ad € 1.743.571,10 relativa al contenzioso con il consorzio CNS che ha svolto per conto del comune il servizio di igiene urbana negli anni passati e con il quale è in corso una causa per risarcimento danni dinanzi al Tribunale sezione imprese di Bari. Sino al 2017, tali importi erano registrati come residui passivi risalenti agli anni 2010, 2011 e 2012 a favore proprio del consorzio CNS. Nel 2018, tali residui sono stati stralciati dal conto del bilancio e accantonati ad incremento del fondo contenzioso. Essendo gli stessi oggetto di contenzioso, si è ritenuto più logico e corretto considerarli passività potenziali e non debiti certi liquidi ed esigibili (nonostante le fatture emesse dal CNS). Si tratta di un atteggiamento prudenziale (la causa è classificata con grado di rischio medio) che non ha modificato nulla ai fini della formazione e dell'utilizzo dell'avanzo, ma che consente una rappresentazione più veritiera dei fatti gestionali. La stessa operazione è stata effettuata nel 2019 relativamente ad un contenzioso che è attualmente in fase stragiudiziale con l'Acquedotto Pubblico Pugliese (AQP) per un importo di € 209.148,84.
Con riferimento al Rendiconto 2020 (operazione per la verità già effettuata in fase di Bilancio di previsione), la percentuale degli importi relativi alle previsioni di soccombenza nei giudizi dinanzi al giudice di pace è stata sostituita con la media delle spese impegnate nell'ultimo triennio in oneri

straordinari di gestione derivanti dal contenzioso (quindi anche gli importi relativi alle soccombenze dinanzi al giudice di pace) nonché la voce relativa alla quota di fondo da accantonare nel bilancio di previsione dell'anno successivo (che di fatto, a meno di utilizzi in corso d'anno, si autoalimenta di anno in anno)

Nella tabella 5 è riportata l'evoluzione del fondo nel triennio 2018-2020.

Tabella 5. L'evoluzione del fondo rischi da contenzioso nel triennio 2018-2020

Tipologia accantonamento	*2018*	*2019*	*2020*	*differenza*
Rischio alto di soccombenza (escl. Giudice di Pace e CNS)	€ 191.629,02	€ 223.244,48	€ 50.000,00	-€ 173.244,48
Condanne da appellare (sentenxe di primo grado)			€ 328.647,60	€ 328.647,60
debiti certi liquidi ed esigibili	€ 320.475,73	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
negoziazione assistita	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
rischio soccombenze Giudice di pace	€ 226.000,00	€ 226.000,00	€ 354.743,65	€ 128.743,65
ulteriore debitoria da istruire	€ 292.694,41	€ 199.000,46	€ 170.452,44	-€ 28.548,02
somme accantonate contenzioso CNS (ex impegni di spesa)	€ 1.743.571,10	€ 1.687.571,10	€ 710.054,25	-€ 977.516,85
somme accantonate contenzioso stragiudiziale AQP		€ 209.148,84	€ 209.148,84	€ 0,00
quota fondo rischi da iscrivere nel bilancio di previsione anno n+1			€ 300.000,00	€ 300.000,00
altri accantonamenti			€ 255.744,81	€ 255.744,81
Totale fondo rischi	€ 2.824.370,26	€ 2.544.964,88	€ 2.378.788,59	-€ 166.176,29

Dalla lettura della tabella emerge una riduzione del fondo che passa da € 2.824.370,26 del 2018 a € 2.378.788,59 del 2020. Analizzando le singole voci, si evidenzia come l'importo accantonato per rischio elevato di soccombenza si riduce a € 50.000,00 legato ad un caso per risarcimento danni indetta da un ex dipendente comunale. L'importo per i debiti certi liquidi ed esigibili, cioè dovuti a sentenze sfavorevoli ma non definitive, ammontano a € 328.647,60 e sono dovuti a due condanne subite dal Comune nel 2021 e per le quali l'Amministrazione sta valutando se fare appello e/o pagare.
Da due anni, l'ente non si serve più di negoziazione assistita che, dunque, è confermata a zero anche per il 2020. L'ulteriore debitoria da istruire riportata nella relazione dell'Avvocatura comunale si riduce di € 28.548,02 mentre l'importo accantonato relativo alla media degli impegni per contenzioso nell'ultimo triennio (che va a sostituire il rischio di soccombenza nelle cause dinanzi al giudice di pace) ammontano a € 354.743,65.
La riduzione maggiore si ha per l'accantonamento in merito al contenzioso con il CNS. In dettaglio, con Deliberazione di Giunta Comunale 16 marzo 2021, n. 35, è stata accettata la proposta conciliativa formulata dal tribunale di Bari, sezione speciale delle imprese, r.g. n.13716 del 2015, con l'ordinanza datata 7 novembre 2019, con la quale il Giudice ha proposto alle parti di conciliare la causa con il riconoscimento in favore del CNS di una somma pari al 50% del totale complessivo delle penali applicate in corso di appalto, con compensazione delle spese legali e con rinuncia a tutte le altre domande proposte in giudizio dalle parti processuali per un importi di € 710.054,25 che dunque è l'importo che resta iscritto nel fondo contezioso a consuntivo 20202 e già applicato al bilancio di previsione 2021-2023.
Nessuna variazione, invece, si ha in merito al contenzioso stragiudiziale con l'AQP. È poi quantificata in € 300.000,00 la quota di fondo applicata al bilancio di previsione per finanziare il fondo contenzioso in competenza. Infine, restano accantonati ulteriori € 255.744,81 a fini prudenziali.

Nella tabella 6 è riportata l'evoluzione delle quote vincolate dal 2019 al 2020.

Tabella 6. L'evoluzione del fondo rischi da contenzioso dal 2019 al 2020

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)*	*(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)*
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili												
			fondo funzioni fondamentali			2.906.227,76	1.560.642,78				1.345.584,98	1.345.584,98
	Salario accessorio personale			117.696,92					-48.143,12			165.840,04
2321	AMMENDE VIOLAZIONE REGOLAMENTO E ORDINANZE - CDS			175.779,52	172.609,51	141.165,19	226.375,20				87.399,50	90.569,51
Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (I/1)				293.476,44	172.609,51	3.047.392,95	1.787.017,98		-48.143,12		1.432.984,48	1.601.994,53
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	Trasferimenti regionali per minori fuori famiglia			79.875,94								79.875,94
	Progetto piani e tempi - trasporto disabili			49.325,04								49.325,04
	Premio Cutoli			7.500,00								7.500,00
	Finanziamento regionale prima dote per figli 0-36			97.190,31								97.190,31
	Interventi per famiglie numerose			102.572,84								102.572,84
	Contributo regione acquisto prima casa			25.000,00								25.000,00
	Contributo Pdz contrasto alle dipendenze			4.500,00								4.500,00
	Servizio ADI			24.729,66								24.729,66
	contributi scau			59.936,68								59.936,68
	Emersione lavoro nero			12.839,37								12.839,37
	Lavoro minimo di cittadinanza			112.564,40								112.564,40
	progetto spirito di genere			29.466,66								29.466,66

	contributi per assegni di cura e assistenza indiretta personalizzata			49.610,50								49.610,50
	contributo regionale affido			5.601,98								5.601,98
		31441	CENTRO ACCOGLIENZA ABITATIVA LAVORATIVA STRANIERI IMMIGRATI (CONTR.REG.)	80.000,00								80.000,00
		60507	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA - PO FESR 2007-2013 PPA ASSE II - LINEA 2.5 AZIONE 2.5.1 SOTTOAZIONE B)	250.554,03								250.554,03
		60702	ACQUISTO CONTEN. MOBILI X RACCOLTA DIFFER.(CONTRIB. PROVINCIA)	118.146,02								118.146,02
1019	CONTRIB.MINISTERO INTERNO PER LIBRI DI TESTO. CAP.U. 10183	10183	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER LIBRI DI TESTO. CAP. E 1019 - 9390	196.707,11	154.436,58	185.263,71	347.260,68				-7.560,39	34.710,14
1039	Trasferimenti per solidarietà alimentare dovuta all'emergenza sanitaria COVID-19					989.553,32	836.700,14				152.853,18	152.853,18
1368	Trasferimenti ministeriali per entri estivi cap.u. 18807	18807	CENTRI ESTIVI COMUNALI CAP.E. 1368			132.568,07	98.212,47				34.355,60	34.355,60
1373	Trasferimenti Regionali per emergenza COVID-19 FGSA	18808	EROGAZIONE CONTRIBUTI PER EMERGENZA COVID DA TRASFERIMENTI REGIONALI			285.544,77	113.300,00				172.244,77	172.244,77
1381	FINANZIAM. REGIONALE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (Vincolo su Cap. S 24181)	24181	CONTRIBUTO REGIONE PUGLIA PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	34.505,20	34.505,20		34.505,20					
1384	FINANZ.TI REGIONALI PER SCUOLE MATERNE NON STATALI PARITARIE	10181	SPESE PER SCUOLE MATERNE NONSTATALI A C/ REGIONE PUGLIA. - cap10211	198.268,28		269.823,13	139.049,76				130.773,37	329.041,65
1405	FINANZ. R.P. FONDO NAZIONALE PER SOST.ACCESSO ABITAZIONI L.431/98 ART.11	24210	FIN. REGIONALE PER IL FONDO NAZIONALE PER SOSTEGNO ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOC. L.431/98 ART.11	126.599,04	11.678,42	181.774,62	193.453,04					114.920,62
1422	FNA CAP.31444-31433 (FNA)		FNA	188.490,18	188.490,18	387.690,74	271.148,08	304.388,07		10.524,14	11.168,91	11.168,91
1434	FGSA CAPITOLO DI USCITA N. 31443	31443	FGSA CAPITLO DI ENTRATA 1434	87.076,76	87.076,76	380.983,12	358.534,01				109.525,87	109.525,87
1439	2015 - INDIGENTI MISURE DI SOST, EC. L. R. N. 45/2013 ART. 5	24337	2015 - INDIGENTI MISURE DI SOST, EC. L. R. N. 45/2013 ART. 5	108.950,10	5.000,00						5.000,00	108.950,10
1444	CONTR.PER BUONI DI SERVIZIO DI CONCILIAZIONE ANZIANI E DISABILI	31440	CONTR. REGIONALE PER BUONI DI SERVIZIO DI CONCILIAZIONE ANZIANI E DISABILI	730.036,00		745.438,02	714.012,42		166.278,02		31.425,60	595.183,58

1446	REGIONE PUGLIA BUONI SERVIZIO PER INFANZIA ED ADOLESCENZA (UE)- CAP.U. 18775	18775	CONTR. REGIONALE PER BUONI SERVIZIO PER INFANZIA E ADOLESCENZA - CAP. E. 1446	426.473,15		653.630,42	475.233,53				178.396,89	604.870,04
1450	2015 -PAC SERVI. DI CURA ALL'INFANZIA II ANNUALITÀ (PAC SERVI. DI CURA ALL'INFANZIA II ANNUALITÀ)	31502	2015 -PAC SERVI. DI CURA ALL'INFANZIA II ANNUALITA'			193.209,84	193.209,84					
1455	Pon - Inclusione	31448	acquisto di beni e servizi - PON Inclusione CAP.E. 1455	12.200,00					12.200,00			
1457	Fondo povertà	31458	acquisizione di beni e servizi - fondo povertà	457.971,06		523.091,29	523.091,29					457.971,06
1796	Regione Puglia - Potenziamento dei servizi di prevenzione contrasto alla violenza di genere (cap. 24180 - uscita)	24180	Potenziamento dei servizi di prevenzione contrasto alla violenza di genere (finanziamento regionale - cap. 1796)	22.890,56		20.000,00					20.000,00	42.890,56
5103	Messa in sicurezza scuola via Ergizio (edificio via Ergizio)	40402	LAVORI COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO VIA ERGIZIO - FINANZ. FONDI POR	158.233,71	158.233,71	69.245,13	226.457,72	1.021,12				
5203	Adeguamento antincendio scuola De palma	41410	Adeguamento antincendio scuola De palma			44.997,30	44.801,52				195,78	195,78
5280	MUTUO PER RIQUALIFICAZIONE SCUOLA ELEMENTARE SAN GIOVANNI BOSCO (San Giovanni Bosco - demolizione e ricostruzione)	40332	MUTUO PER SCUOLA ELEMENTARE SAN GIOVANNI BOSCO (cofinanziamento comunale)			9.782,00	9.782,00					
5296	Contributo regionale efficientamento energetico scuola Palmieri (Contributo regionale efficientamento energetico scuola Palmieri)	49991	SCUOLA MEDIA PALMIERI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILE			96.873,08	96.873,08					
5297	Riqualificazione e messa a norma scuola elementare Rodari (via Ponchielli)	41426	RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAME. STRUTTUR. - SCUOLA ELEM. VIA PONCHIELLI G. RODARI	24.084,23		37.727,43	37.727,43					24.084,23
5416	MIUR Interventi di manutenzione straordinaria post indagini diagnostiche sui solai degli edifici scolastici- De Amicis (indagini post-diagnostiche de amicis)	41436	Interventi di manutenzione straordinaria post indagini diagnostiche sui solai degli edifici scolastici - De Amicis MIUR	62.795,24	53.925,88	270.998,81	324.924,69		8.869,36			
5422	Riqulaificazione cupola Geodetica (cupola geodetica)	70035	Riqualificazione cupola geodetica - REGIONE PUGLIA			74.962,50	74.962,50					

5443	FONDI MIUR PREVENZIONE RISCHI VULNERABILIT&#65533; SC. SAN FRANCESCO	40354	PREVENZIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALLA VULNERABILITA' DEGLI ELEMENTI ANCHE NON STRUTTURALI SCUOLA SAN FRANCESCO	24.350,00								24.350,00
5450	FONDI MIUR PREVENZIONE RISCHIO VULNERABILIT&#65533; SC. SAN GIOVANNI BOSCO VIA DON MINZONI (FONDI MIUR PREVENZIONE RISCHIO VULNERABILIT SC. SAN GIOVANNI BOSCO VIA DON MINZONI)	40353	PREVENZIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALLA VULNERABILITA' DEGLI ELEMENTI ANCHE NON STRUTTURALI SCUOLA SAN GIOVANNI BOSCO	85.024,39	70.817,32	38.224,86	109.042,18					14.207,07
5458	Efficientamento energetico Scuola A. Pazienza (pazienza - efficientamento energetico)	41451	Efficientamento energetico Scuola A. Pazienza			96.465,51	96.465,51					
5461	Efficientamento energetico scuola Padre Pio	41452	Efficientamento energetico scuola Padre Pio	21.279,55								21.279,55
5461	Efficientamento energetico scuola Padre Pio	41452	Efficientamento energetico scuola Padre Pio			159.042,96	158.354,92				688,04	688,04
5463	CONTRIBUTO PER LAVORI SCUOLA MEDIA F. PETRARCA - VIA TOGLIATTI -	41003	LAVORI SCUOLA MEDIA PETRARCA - VIA TOGLIATTI -	12.591,47								12.591,47
5464	CONTRIBUTO PER LAVORI SCUOLA MEDIA GIOVANNI XXIII - VIA GIUSTI -	41004	LAVORI SCUOLA MEDIA GIOVANNI XXIII - VIA GIUSTI -	33.118,72								33.118,72
5465	CONTRIBUTO PER MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE E. DE AMICIS	41423	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE DE AMICIS	158.008,32	158.008,32						158.008,32	158.008,32
5468	MOBILITY MANAGEMENT FINANZIAMENTO DEL MINISTERO AMBIENTE	70743	MOBILITY MANAGEMENT FINANZIAMENTO DEL MINISTERO AMBIENTE	44.251,85								44.251,85
5516	CONTRIB. POR FOGNA BIANCA (fogna bianca)	59160	FOGNA BIANCA			108.506,80	49.873,60				58.633,20	58.633,20
5530	RIGENERAZIONE urbana - Il MOSAICO di San Severo (rigenerazione urbana)		RIGENERAZIONE Urbana - Città antica "La Galleria dei CELESTINI" - PROGETTAZIONE	22.976,60	22.976,60	931.308,50	931.308,50		22.976,60		22.976,60	
5550	Ampliamento videosorveglianza (Ampliamento videosorveglianza)		Ampliamento videosorveglianza	380.000,00	380.000,00	3.519,47	367.250,45	3.519,47			12.749,55	12.749,55
5551	COMMUNITY LIBRARY (community library)	70020	COMMUNITY LIBRARY			164.352,21	164.352,21					
5657	contributo per riqualificazione canile sanitario			39.264,00								39.264,00
6001	Mobilità dolce tra città e campagna (Mobilità dolce tra città e campagna)	70001	Mobilità dolce tra città e campagna			279.606,45	197.361,13	82.245,32				

13941	FNPS (contributo regionale) uscita cap. 14467-14469-31438 (FNPS)	14467	Prestazioni di servizi - FNPS	143.868,77	143.868,77	657.610,29	517.112,72	186.585,20			97.781,14	97.781,14
14431	Progetti vita indipendente - dopo di noi. CAP. U 18777	18777	Progetti vita indipendente - dopo di noi. CAP. E. 14431			155.650,00	89.999,91				65.650,09	65.650,09
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				4.909.427,72	1.469.017,74	8.147.444,35	7.794.360,53	577.759,18	210.323,98	10.524,14	1.254.866,52	4.484.952,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui												
	Mutui			115.011,50			9.272,19				-9.272,19	105.739,31
5521	RIFACIMENTO PIAZZALE PAVIMENTAZIONE PIAZZA ALLEGATO MUTUO (piazza allegato con mutuo)	70389	RIFACIMENTO PIAZZALE PAVIMENTAZIONE PIAZZA ALLEGATO MUTUO			400.662,89	18.720,00	361.896,43			20.046,46	20.046,46
61131	MANUTENZIONE STRADE URBANE - MUTUO (manutenzione strade con nuovo mutuo)	703881	MANUTENZIONE STRADE URBANE - MUTUO			600.000,00	11.540,00	588.460,00				
Totale Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (l/3)				115.011,50		1.000.662,89	39.532,19	950.356,43			10.774,27	125.785,77
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	potenziamento Polizia locale			79.928,55								79.928,55
	Manutenzione straordinaria Galleria Schingo			141.100,29								141.100,29
		41441	ascensore De Amicis - cof. comunale con avanzo	10.731,20	10.000,00						10.000,00	10.731,20
		70012	VIDEO SORVEGLIANZA 2 CON ONERI			50.000,00		30.664,35			19.335,65	19.335,65
5656	rimborso assicurazione per centro raccolta via Tardio	70051	centro raccolta rifiuti via Tardio			155.130,00					155.130,00	155.130,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				231.760,04	10.000,00	205.130,00		30.664,35			184.465,65	406.225,69
Altri vincoli												
Totale Altri vincoli (l/5)												
Totale risorse vincolate (l = l/1 + l/2 + l/3 + l/4 + l/5)				5.549.675,70	1.651.627,25	12.400.630,19	9.620.910,70	1.558.779,96	162.180,86	10.524,14	2.883.090,92	6.618.958,51

Totale quote vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1 = l/1 - m/1)	1.432.984,48	1.601.994,53
Totale quote vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2 = l/2 - m/2)	1.254.866,52	4.484.952,52
Totale quote vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3 = l/3 - m/3)	10.774,27	125.785,77
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4 = l/4 - m/4)	184.465,65	406.225,69
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5 = l/5 - m/5)		
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n = l - m)	2.883.090,92	6.618.958,51

L’avanzo vincolato si compone di quattro parti:

- vincoli derivanti da leggi o da principi contabili: ne fanno parte:
    - la quota non utilizzata dei proventi da sanzioni per violazione al codice della strada. A tal proposito, dal 2019 al 2020, si passa da un avanzo di € 175.779,52 ad uno di e 90.569,51. Tale diminuzione è dovuta principalmente all’acquisto di attrezzature e vestiario per gli agenti di polizia locale ed è indice della volontà dell’Amministrazione di utilizzare tutte le risorse a disposizione per il rafforzamento del corpo di Polizia locale
    - la quota non contrattualizzata del salario accessorio pari ad € 165.840,04;
    - la quota non utilizzata del Fondo Funzioni Fondamentali trasferito dallo Stato al Comune per ripianare il minor gettito delle entrate o le maggiori spese sostenute per contrastare il diffondersi della pandemia da Covid-19. Tale importo è pari a € 1.345.584,98 e potrà essere utilizzato per le stesse finalità nel corso del 2021.
- vincoli derivanti da trasferimenti: dal 2019 al 2020 decrescono passando da € 4.909.427,72 a € 4.484.952,52. In particolare, si riducono i trasferimenti in conto capitale e ciò indica come l’ente abbia migliorato la propria capacità di spesa e quindi di realizzazione degli interventi;
- vincoli derivanti dalla contrazione di mutui: sono pari a € 125.785,77. Si tratta di somme vincolate a seguito di economie di spesa sui quadri economici originali delle opere. Tali importi potranno essere utilizzati nel corso del 2020 per finanziarie alcune opere in conto capitale;
- vincoli formalmente attribuiti dall’ente: sono pari a € 406.225,69. Riguardano l’acquisto di attrezzature per la Polizia Locale per € 79.928,55; il completamento della galleria Schingo per € 141.100,29; il cofinanziamento per la realizzazione dell’ascensore nella scuola De Amicis per € 10.731,20; la quota di cofinanziamento del sistema di video sorveglianza per € 19.335,65; la quota destinata alla rifunzionalizzazione del centro di raccolta rifiuti in via Tardio per € 155.130,00.

Infine, l’avanzo destinato agli investimenti risulta pari a €1.127.721,02 Tali somme potranno essere applicate al bilancio 2021 e successivi per la realizzazione di opere pubbliche. Il loro utilizzo dipenderà dall’andamento complessivo della cassa dell’ente.

3 La gestione di competenza del 2020

La gestione di Competenza dell'esercizio 2020 si chiude con un avanzo di € 10.357.288,02 e un fondo di cassa di € 9.235.519,75 (tabella 7). Entrambi i valori migliorano rispetto al 2019.

Tabella 7. La gestione di competenza. Uno sguardo d'insieme

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.778.726,25			
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.442.031,38		Disavanzo di amministrazione	539.788,30	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.098.976,67				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.057.791,07				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	27.962.539,43	23.249.152,94	Titolo 1 Spese correnti	34.383.374,74	33.472.600,48
			fondo pluriennale vincolato	1.036.062,17	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	11.339.599,27	11.308.430,63			
Titolo 3 Entrate tributarie	3.056.951,20	2.719.490,87	Titolo 2 Spese c/capitale	4.772.025,44	2.654.965,39
			fondo pluriennale vincolato	2.023.882,29	
Titolo 4 Entrate c/capitale	4.308.853,29	2.833.437,59	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	1.125,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	46.667.943,19	40.110.512,03	**Totale spese finali**	42.215.344,64	36.128.690,87
Titolo 6 Accensione prestiti	1.010.444,89	406.878,80	Titolo 4 Rimborso prestiti	164.766,24	164.766,24
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	19.954.591,17	19.640.430,16	Titolo 7 Spese c/terzi	19.954.591,17	19.407.570,38
Totale entrate dell'esercizio	67.632.979,25	60.157.820,99	**Totale spese dell'esercizio**	62.334.702,05	55.701.027,49
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	73.231.778,37	64.936.547,24	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	62.874.490,35	55.701.027,49
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		**AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA**	10.357.288,02	9.235.519,75
TOTALE A PAREGGIO	73.231.778,37	64.936.547,24	**TOTALE A PAREGGIO**	73.231.778,37	64.936.547,24

La tabella 8, riporta la composizione dell'avanzo di competenza suddiviso tra parte corrente e parte capitale, nonché determina i vari equilibri di bilancio. In dettaglio, l'equilibrio di competenza di parte

corrente risulta pari a € 9.601.633,61 (O1) che si reduce a € 2.155.382,50 al netto degli accantonamenti e dell'avanzo applicato (O2 - equilibrio di bilancio). L'equilibrio complessivo di parte corrente, invece, è pari a € 3.343.648,37 (O3). La differenza tra O2 e O3 è data dal fatto che in fase di rendiconto è stato necessario accantonare nell'avanzo di amministrazione meno risorse di quelle previste e dunque è un indice di sana e prudente gestione.
L'equilibrio di competenza di parte capitale è pari a € 755.654,41 (Z1) che diventa di € 297.890,00 al netto delle quote di avanzo vincolate applicate (Z2).

Tabella 8. Gli equilibri di bilancio 2020

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.098.976,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	539.788,30
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	42.359.089,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	34.383.374,74
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.036.062,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	164.766,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**7.334.075,12**
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	2.255.797,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	42.782,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	31.021,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**9.601.633,61**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	5.020.923,79
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.425.327,32
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**2.155.382,50**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	-1.188.265,87
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**3.343.648,37**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.186.234,02
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.057.791,07
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.319.298,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	42.782,13

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	31.021,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.772.025,44
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.023.882,29
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		**755.654,41**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	457.763,60
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**297.890,81**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**297.890,81**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**10.357.288,02**
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	5.020.923,79
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	2.883.090,92
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**2.453.273,31**
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-1.188.265,87
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**3.641.539,18**
O1) Risultato di competenza di parte corrente		9.601.633,61
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	1.327.769,58
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	5.020.923,79
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	-1.188.265,87
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	2.425.327,32
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**2.015.878,79**

4 La gestione delle entrate di competenza 2020

In tabella 9 sono riportate le entrate 2020 suddivise per titoli.

Tabella 9. Le entrate di competenza 2020 suddivise per titoli

Tipologia	Somme stanziate	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	5.598.799,12	5.598.799,12	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.525.585,77	27.962.539,43	98,03	20.570.462,93	73,56	7.392.076,50
2. Trasferimenti correnti	12.263.418,23	11.339.599,27	92,47	8.917.540,77	78,64	2.422.058,50
3. Entrate extratributarie	3.185.664,07	3.056.951,20	95,96	1.975.411,83	64,62	1.081.539,37
4. Entrate in conto capitale	22.945.331,44	4.308.853,29	18,78	2.243.521,16	52,07	2.065.332,13
6. Accensione Prestiti	2.420.567,36	1.010.444,89	41,74	0,00	0,00	1.010.444,89
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	71.392.949,96	19.954.591,17	27,95	19.532.379,46	97,88	422.211,71
Totale	154.332.315,95	73.231.778,37	47,45	53.239.316,15	72,70	14.393.663,10

Dalla lettura dei dati, se si escludono le partite di giro, emerge come le entrate tributarie rappresentino di gran lunga la principale voce di sostentamento per l'ente seguita dai trasferimenti correnti, dalle entrate per investimenti e infine da quelle extratributarie.

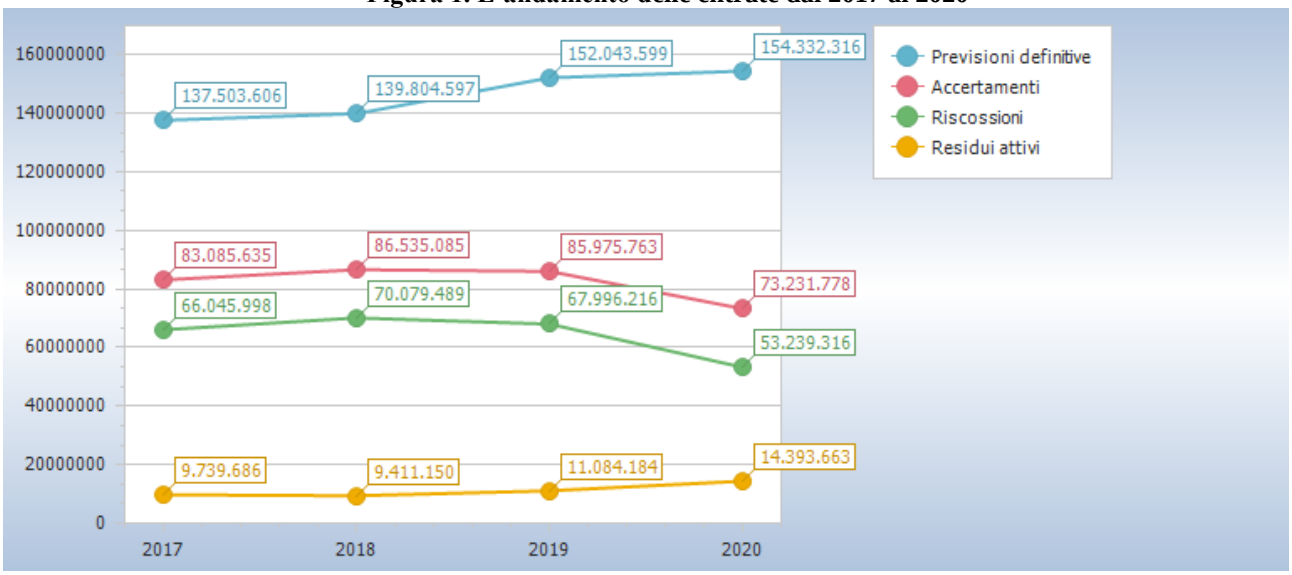
Sebbene il dato sugli investimenti non possa ritenersi ancora completamente positivo, continua a segnare un miglioramento rispetto all'anno precedente. Se nel 2018 gli importi accertati del titolo quarto e sesto delle entrate sono stati pari a € 2.481.792,43 e nel 2019 pari a € 3.291.546,76, nel 2020 diventano di € 4.308.853,29. Ciò va letto come la capacità dell'ente di avviare i procedimenti finalizzati all'utilizzo dei finanziamenti acquisiti negli anni precedenti.

Per quanto concerne le entrate correnti, gli accertamenti delle tributarie sulle previsioni assestate sono pari al 98,03%. Relativamente, poi, alla capacità di trasformare gli accertamenti in incassi, si evidenzia come il dato sulle tributarie (73,56%) sia inferiore rispetto a quello dell'anno precedente quando la percentuale è stata del 78,10% e come continui a risultare particolarmente critica la riscossione ordinaria della TARI e la riscossione delle entrate da lotta all'evasione, sebbene quest'ultime siano oggettivamente meno semplici da recuperare.

Migliora notevolmente la percentuale di accertamenti sulle previsioni per i trasferimenti correnti: nel 2018 tale percentuale era pari al 56,41%, mentre nel 2019 diventa del 70,53% e nel 2020 raggiunge il 92,47%. In termini assoluti si passa da € 5.285.034,58 del 2018 a € 7.203.960,99 a ben 11.339.599,27 del 2020. La differenza si deve essenzialmente ai trasferimenti statali per l'esercizio delle funzioni fondamentali e a due misure entrambe di contrasto alla povertà e inclusione sociale: l'entrata a regime del PON-inclusione e la misura denominata "fondo povertà". Anche sul lato delle riscossioni la performance è positiva: si passa da € 4.068.598,57 del 2018 a € 4.297.390,88 del 2019 per raggiungere € 8.917.540,77.

Le entrate extratributarie, sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente per quanto riguarda gli accertamenti mentre peggiorano dal punto di vista della riscossione passando da € 2.663.947,77 del 2019 a € 1.975.411,83.

Figura 1. L'andamento delle entrate dal 2017 al 2020



La figura 1 mostra rispettivamente il totale delle somme previste, accertate, riscosse e dei residui prodotti dal 2017 al 2020. Da una lettura superficiale del dato emerge una contrazione delle entrate accertate e riscosse nel 2020 rispetto agli anni precedenti. In realtà, il dato è "sporcato" dall'effetto delle partite di giro che nel 2020 sono state di importo decisamente inferiore agli anni precedenti. Al netto delle stesse, ad esempio, il 2018 concluderebbe con accertamenti per € 47.417.477,71 e il 2019 con € 50.080.334,58 mentre il 2020 sarebbe pari a € 53.277.187,20. Le riscossioni del 2018 al netto delle partite di giro ammontano a € 31.134.160,51, nel 2019 raggiungono il valore di € 32.368.576,03 e nel 2020 risultano pari a € 33.706.936,69.

5 La gestione delle spese di competenza del 2020

Nella tabella 10 è riportata la spesa dell'ente suddivisa per titoli. Il valore di spesa corrente raggiunge € 34.383.374,74, in aumento rispetto a quella del 2019 di € 873.326,00 quando è stata pari a € 33.510.048,74.

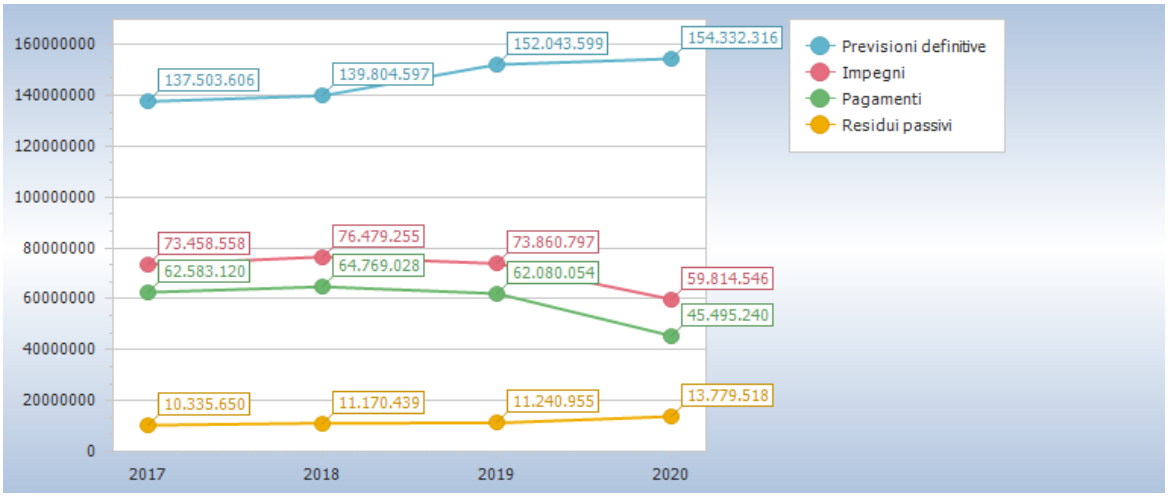
La percentuale dei pagamenti effettuati rispetto agli impegni di parte corrente è stata del 73,98% in linea con quella del 2019 (73,46%).

Ciò che segna un netto miglioramento rispetto agli anni precedenti sono gli impegni in conto capitale (4.772.025,44 rispetto a € 2.858.047,57 del 2019 e ad € 1.570.566,90 del 2018). Il dato indica l'inizio (e in taluni casi anche la conclusione) delle opere pubbliche per le quali l'ente ha ottenuto i finanziamenti negli anni passati. A titolo d'esempio, si ricordano gli interventi di rigenerazione urbana, di "mobilità dolce"; gli interventi di efficientamento energetico della pubblica illuminazione, la messa in sicurezza di alcune scuole, l'avvio dei lavori di demolizione e ricostruzione della scuola San Giovanni Bosco.

Tabella 10. Le spese di competenza 2020 suddivise per titoli

Macroaggregato	Somme stanziate	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
0. Disavanzo di amministrazione	539.788,30	539.788,30	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Spese correnti	46.732.406,88	34.383.374,74	75,24	25.435.703,14	73,98	8.947.671,60
di cui fondo pluriennale vincolato	1.036.062,17					
2. Spese in conto capitale	27.502.404,57	4.772.025,44	18,73	1.435.691,20	30,09	3.336.334,24
di cui fondo pluriennale vincolato	2.023.882,29					
3. Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Rimborso Prestiti	164.766,24	164.766,24	100,00	164.766,24	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	71.392.949,96	19.954.591,17	27,95	18.459.079,15	92,51	1.495.512,02
Totale	154.332.315,95	59.814.545,89	39,54	45.495.239,73	76,06	13.779.517,86

Figura 2. L'andamento delle spese dal 2017 al 2020



Nella figura 2 è rappresentato l'andamento delle spese dal 2017 al 2020 in termini di previsioni, impegni, pagamenti e formazione dei residui. Così come fatto per le entrate il dato deve essere depurato dell'effetto delle partite di giro. In questo modo gli impegni del 2018 diventano di € 36.721.859,72, nel 2019 di € 37.425.580,70 e nel 2020 di € 39.320.166,42.
Il valore dei pagamenti, invece, diventa di € 26.597.187,02 nel 2018, di € 27.283.712,12 nel 2019 e di € 27.036.160,58 nel 2020.
Confrontando le entrate con le spese, le prime crescono, dal 2018 al 2020, del 12,35% in termini di accertamenti e del 8,26% in termini di riscossioni, mentre le seconde presentano una tendenza più contenuta rispettivamente del 7,07% in termini di impegni e del 1,65% in termini di pagamento, significando che, nel tempo, l'ente ha rafforzato la propria posizione finanziaria senza che questo abbia determinato un ritardo nei pagamenti dei fornitori. anzi, il tempo medio di pagamento delle fatture è passato da 41 giorni del 2018 a 29 del 2020.

Nella tabella 11 sono riportati i dati della spesa suddivisi per missioni.

Tabella 11. Le spese di competenza 2020 suddivise per missioni

Missione	Somme stanziate	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.968.096,66	8.497.832,70	89,43	6.644.049,19	78,19	1.853.783,51
02 Giustizia	24.300,00	22.288,05	91,72	15.436,94	69,26	6.851,11
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.324.196,62	1.689.381,69	88,32	1.460.815,67	86,47	228.566,02
04 Istruzione e diritto allo studio	10.384.420,48	3.544.318,12	35,19	1.997.999,97	56,37	1.546.318,15
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	3.887.697,75	980.786,54	25,50	652.320,40	66,51	328.466,14
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	742.794,00	593.069,90	82,62	260.740,18	43,96	332.329,72
07 Turismo	175.000,00	22.546,62	12,88	22.546,62	100,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.588.771,56	769.227,44	51,17	540.916,86	70,32	228.310,58
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.430.482,23	11.173.210,53	77,43	8.981.155,98	80,38	2.192.054,55
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5.992.329,01	2.838.819,28	58,79	1.159.026,95	40,83	1.679.792,33
di cui fondo pluriennale vincolato	1.163.790,36					
11 Soccorso civile	26.250,00	26.250,00	100,00	9.348,07	35,61	16.901,93
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.903.002,05	8.353.989,47	48,15	4.547.613,32	54,44	3.806.376,15
13 Tutela della salute	340.000,00	332.177,39	97,70	322.061,39	96,95	10.116,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	31.400,00	28.292,16	90,10	10.501,50	37,12	17.790,66
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	272.723,00	227.554,35	83,44	218.560,36	96,05	8.993,99
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	30.000,00	27.355,00	91,18	0,00	0,00	27.355,00
20 Fondi e accantonamenti	6.085.047,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	193.067,18	193.067,18	100,00	193.067,18	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	8.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	71.392.949,96	19.954.591,17	27,95	18.459.079,15	92,51	1.495.512,02
Totale	**153.792.527,65**	**59.274.757,59**	**39,32**	**45.495.239,73**	**76,75**	**13.779.517,86**

Confrontando il 2020 con il 2019 (per confronto leggasi relazione sul conto della gestione 2019) emerge come le spese per servizi istituzionali generali e di gestione diminuiscano passando da € 8.632.868,98 a € 8.497.832,70. Le spese per l'ordine pubblico e la sicurezza dopo aver raggiunto un picco nel 2019 con un valore di € 1.987.329,28, ritornano ai livelli del 2018 e sono di e 1.689.381,69. Le spese per l'istruzione e il diritto allo studio crescono percentualmente in modo significativo, passando da € 2.199.198,76 del 2019 a € 3.544.381,12. L'aumento è dovuto sia alla parte corrente per via dei maggiori trasferimenti alle scuole paritarie per fronteggiare l'emergenza covid-19, sia in quota investimenti per via degli interventi di messa a norma e/o efficientamento energetico degli istituti scolastici (vedi tabella 12).
Si riduce la spesa per la tutela e la valorizzazione delle attività culturali. Si tratta di un calo fisiologico poiché durante il 2020 molte attività culturali non sono state svolte per via del lock-down.
La spesa per politiche giovanili e sport è sostanzialmente sui livelli dell'anno precedente.
Continuano ad aumentare le spese per la missione 9 che comprende il servizio di igiene urbana che passa da € 10.529.027,92 del 2019 a € 11.173.210,53. Infine, è significativo l'aumento della missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia che cresce da € 7.138.376,18 del 2019 a € 8.353.989,47. Si ricorda che nel 2017 la spesa per tale missione è stata pari a € 4.787.692,30. Gli aumenti sono legati all'acquisizione di finanziamenti regionali e nazionali in primis il PON-inclusione e il fondo povertà nonché all'attuazione di misure di contrasto alla crisi economica dovuta al diffondersi del virus covid-19.
Nella tabella 12, infine, è riportata la suddivisione degli impegni di spesa per missione e per titoli

Tabella 12. Le spese di competenza 2020 suddivise per missioni e per titoli

Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.355.683,85	142.148,85	0,00	0,00	0,00
2 Giustizia	22.288,05	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.593.580,69	95.801,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	1.843.879,42	1.700.438,70	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	816.434,33	164.352,21	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	199.901,71	393.168,19	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	22.546,62	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	604.643,28	164.584,16	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.753.707,37	419.503,16	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	2.133.435,51	705.383,77	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	26.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.367.344,07	986.645,40	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	332.177,39	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	28.292,16	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	227.554,35	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	27.355,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	28.300,94	0,00	0,00	164.766,24	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**34.383.374,74**	**4.772.025,44**	**0,00**	**164.766,24**	**0,00**

6 La gestione dei residui

Le tabelle 13 e 14 riportano informazioni sull'andamento dei residui attivi e passivi al 1/1/2020 presenti nel conto del bilancio al 31/12/2020.

. Tabella 13. L'andamento dei residui attivi

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.869.395,58	0,00	1.709.363,92	-1.709.363,92	23.160.031,66	2.678.690,01	20.481.341,65
2	Trasferimenti correnti	4.328.092,33	0,00	174.963,22	-174.963,22	4.153.129,11	2.390.889,86	1.762.239,25
3	Entrate extratributarie	3.189.841,90	0,00	1.264.631,37	-1.264.631,37	1.925.210,53	744.079,04	1.181.131,49
4	Entrate in conto capitale	761.424,33	0,00	0,00	0,00	761.424,33	589.916,43	171.507,90
6	Accensione Prestiti	859.033,58	0,00	0,00	0,00	859.033,58	406.878,80	452.154,78
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	823.634,62	0,00	0,00	0,00	823.634,62	108.050,70	715.583,92
Totale		**34.831.422,34**	**0,00**	**3.148.958,51**	**-3.148.958,51**	**31.682.463,83**	**6.918.504,84**	**24.763.958,99**

Tabella 14. L'andamento dei residui passivi

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	9.801.132,22	0,00	501.432,87	-501.432,87	9.299.699,35	8.036.897,34	1.262.802,01
2	Spese in conto capitale	1.717.400,57	0,00	52.500,92	-52.500,92	1.664.899,65	1.219.274,19	445.625,46
3	Spese per incremento attivita' finanziarie	1.500,00	0,00	375,00	-375,00	1.125,00	1.125,00	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.776.009,29	0,00	0,00	0,00	3.776.009,29	948.491,23	2.827.518,06
Totale		**15.296.042,08**	**0,00**	**554.308,79**	**-554.308,79**	**14.741.733,29**	**10.205.787,76**	**4.535.945,53**

Se l'andamento dei residui passivi non presenta particolari criticità, la situazione cambia quando si parla di residui attivi. In questo caso riaffiora quanto già descritto nei paragrafi precedenti relativamente alla difficoltà di riscuotere i tributi con particolare riferimento alla TARI.

Nelle tabelle 15 e 16, i residui attivi e passivi sono riclassificati sulla base della propria anzianità. Tra i propri obiettivi, la relazione al rendiconto deve mettere in evidenza le ragioni della conservazione dei residui con anzianità superiore a 5 anni, cioè di quegli importi riportati nella colonna "anno 2016 e precedenti" delle tabelle sottostanti.

È facile intuire come sul lato delle entrate, queste siano rappresentate quasi esclusivamente da TARI non riscossa. I trasferimenti correnti (€ 449.539,21) si riferiscono alla misura di finanziamento degli asili nido e dei servizi domiciliari per anziani e disabili PAC del Ministero dell'Interno per la quale si sta procedendo a rendicontazione.

Sul lato delle spese, l'importo maggiore è rappresentato da partite di giro. Si tratta, in particolare di somme che l'ente ha riscosso nel 2010 per attività accertative su false dichiarazioni IVA e IMU, ma non di propria competenza (la competenza dovrebbe essere dell'Agenzia delle Entrate).

Tabella 15. I residui attivi per anzianità

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.176.240,38	3.952.951,39	4.250.963,88	5.101.186,00	7.392.076,50	27.873.418,15
2	Trasferimenti correnti	449.529,21	324.891,94	646.441,07	341.377,03	2.422.058,50	4.184.297,75
3	Entrate extratributarie	152.705,93	235.248,98	272.575,93	520.600,65	1.081.539,37	2.262.670,86
4	Entrate in conto capitale	115.349,27	0,00	2.663,02	53.495,61	2.065.332,13	2.236.840,03
6	Accensione Prestiti	234.837,17	18.558,35	198.759,26	0,00	1.010.444,89	1.462.599,67
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	176.935,69	192.092,27	167.149,64	179.406,32	422.211,71	1.137.795,63
	Totale	8.305.597,65	4.723.742,93	5.538.552,80	6.196.065,61	14.393.663,10	39.157.622,09

Tabella 16. I residui passivi per anzianità

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Spese correnti	61.532,51	152.718,45	286.495,21	762.055,84	8.947.671,60	10.210.473,61
2	Spese in conto capitale	41.518,73	40.759,11	331.247,16	32.100,46	3.336.334,24	3.781.959,70
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.180.937,58	181.914,53	238.300,91	226.365,04	1.495.512,02	4.323.030,08
	Totale	2.283.988,82	375.392,09	856.043,28	1.020.521,34	13.779.517,86	18.315.463,39

7 La gestione delle cassa

Nel 2020 la giacenza di cassa dell'ente al 31.12 migliora di € +4.456.793,50 € rispetto al 2019 passando da € 4.778.726,25 a € 9.235.519,75

La cassa vincolata è pari a € 5.235.519,75. Ne consegue che quella libera è pari a e 4.041.633,30 €.

Nella Figura 3 è riportato, per il periodo 2016-2020, l'andamento del fondo cassa totale e della cassa vincolata dell'ente al 31.12 di ogni anno.

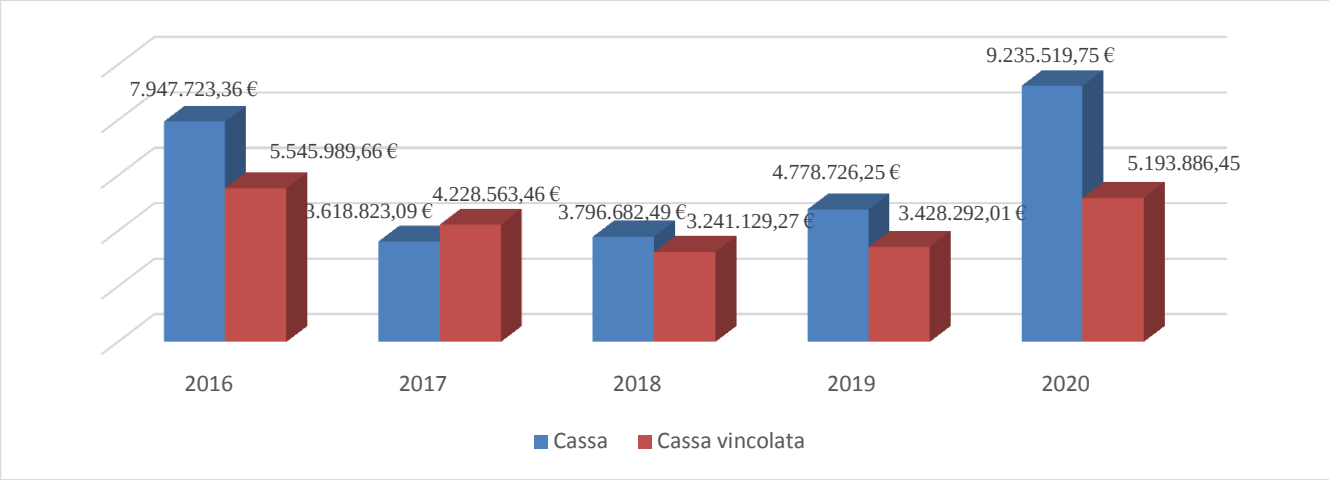


Figura 3. La cassa totale e vincolata del Comune di San Severo 2015-2019

Dalla lettura dei dati in figura emerge una sostanziale riduzione della cassa totale 2017. Il 2018 segna un'inversione di tendenza con un incremento di € 177.859,40 rispetto all'anno precedente che si consolida nel 2019, anno in cui la cassa complessiva raggiunge il valore di € 4.778.726,25.

Anche la cassa vincolata subisce una contrazione nel periodo 2017-2019, passando da € 5.545.989,66 a € 3.428.292,01. Nel 2020, invece, ritorna sui valori del 2016.

Dal confronto dei dati, pertanto, è possibile affermare che un primo fattore determinante la riduzione della cassa complessiva è l'utilizzato da parte dell'ente della propria cassa vincolata, cioè di risorse acquisite in passato e specificatamente destinate alla realizzazione di investimenti o all'attivazione di servizi. In linea generale, il loro utilizzo deve essere letto come capacità dell'ente di accelerare i procedimenti e quindi di "consumare" risorse in favore dei cittadini. In dettaglio, l'ente è capofila dell'Ambito territoriale Alto Tavoliere che gestisce i servizi a valenza sociale e socio-sanitaria di otto Comuni (Apricena, Chieuti, Lesina, Poggio Imperale, San Paolo, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore) per un bacino di oltre 105.000 abitanti. Nel corso del 2016 e del 2017, sono stati potenziati i servizi di assistenza domiciliare educativa (ADE) per minori, il servizio di integrazione scolastica per studenti disabili, il trasporto per disabili, nonché sono stati attivati tre centri diurni per minori a rischio di devianza, un centro per le donne vittime di violenza e un centro diurno per anziani attraverso l'utilizzo di somme vincolate trasferite negli anni precedenti dalla Ragione Puglia (cassa vincolata di parte corrente).

Il punto di minimo, invece, si tocca nel 2017 quando la cassa vincolata si riduce meno di quella libera, sino a determinare la mancata copertura di tutte le quote vincolate per € 609.740,37. Nel 2018 la tendenza si inverte e la cassa libera torna a crescere e si assesta ad un livello di € 555.553,22. Crescita che continua nel 2019 quando la cassa libera diventa di € 1.350.434,24 per diventare pari a € 4.041.633,30 nel 2020.

8 Gli enti e organismi strumentali e società partecipate

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA		QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
ASI – CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA	**80002670711**	azioni di sviluppo delle aree attrezzate per insediamenti di tipo industriale, artigianale e commerciale	10,83%	Mantenimento
G.A.L. DAUNIA RURALE 2020 – Soc. Consortile a r.l.	**04128760719**	Interventi di strategia di sviluppo locale ed animazione del territorio - valorizzazione zone rurali	3%	Mantenimento
Teatro Pubblico Pugliese	**01071540726**	consorzio tra enti locali per la promozione del teatro e delle attività teatrali	0,82%	Mantenimento
G.A.L. DAUNIA RURALE – Soc. Consortile a r.l.	**03705170714**	Interventi di strategia di sviluppo locale ed animazione del territorio - valorizzazione zone rurali	10%	In liquidazione
Consorzio Parco della PERANZANA	**03812150716**	valorizzazione e promozione dei prodotti tipici del Parco della Peranzana	6,25%	Cessazione quota
PATTO DI FOGGIA – Soc. Consortile a r.l.	**02325880710**	sviluppo produttivo della Provincia di Foggia	2%	In liquidazione

9 L'analisi economico patrimoniale dell'anno 2020

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2020, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.
Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.
Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

Lo Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

In particolare, l'esercizio chiude con un utile di € 1.268.694,39
Se si analizza il conto economico, si rileva che la gestione caratteristica presenta un saldo positivo di € € 1.638.715,00 in miglioramento rispetto al 2019 quando lo steso valore è stato pari a € 1.344.407,03. In dettaglio, sono i trasferimenti e contributi di parte corrente che aumentano notevolmente e più che compensano il calo delle altre componenti positive. .
La gestione finanziaria ha un saldo negativo di € 338.349,44. Tale gestione indica gli interessi pagati sui prestiti e mutui a carico dell'ente.
Negativa per € € 932.225,05 è la parte relativa alle rettifiche di valore delle attività finanziarie. Tale sezione rispecchia l'andamento degli accantonamenti in avanzo. In particolare, l'importo delle rivalutazioni si deve alla parte accantonata nell'avanzo di amministrazione come fondo rischi che si è potuto svincolare al termine dell'esercizio, mentre la parte delle svalutazioni è dovuta all'adeguamento in aumento del fondo rischio crediti. Infine la gestione straordinaria segna un saldo positivo di € 1.423.460,79. Tale gestione tiene conto dei residui attivi e passivi cancellati definitivamente sia dalla contabilità finanziaria che economico-patrimoniale, sia dei proventi straordinari da alienazioni, oneri di urbanizzazioni e altre entrate in conto capitale che non costituiscono trasferimenti o contributi agli investimenti.

Attivo e passivo di stato patrimoniale chiudono con una consistenza di € 103.381.060,56 in aumento rispetto al 2019 di € € 5.296.311,00. Sul lato dell'attivo, le immobilizzazioni immateriali e materiali diminuiscono rispettivamente di € 32.832,96 e di € -€ 251.042,22. I crediti aumentano di € 1.337.980,95. Il dato sulle immobilizzazioni deve essere letto con criticità in quanto è il sintomo di

come le risorse destinate alla conservazione dello stato manutentivo del proprio patrimonio sia annualmente insufficienti. Infine aumentano le disponibilità liquide di € 4.242.205,23.
Sul lato del passivo di stato patrimoniale i debiti sia finanziari che da funzionamento aumentano per complessivi € 1.841.517,47. Tale data rispecchia l'aumento dei residui passivi in contabilità finanziaria. I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, ivi inclusa l'anticipazione di liquidità concessa all'ente ai sensi dell'art. 4 del D.L. 35/2013, e del valore dell'anticipazione di tesoreria non rimborsata al 31 dicembre 2020 alla banca tesoriere.
Si riducono i fondi rischio contenzioso e imprevisti di € 162.268,87 mentre aumentano i risconti passivi per la parte relativi ai contributi agli investimenti per € 2.348.368,01.
Complessivamente il patrimonio netto aumenta di € 1.268.694,39 (valore dell'utile d'esercizio) per un valore complessivo di € 53.647.133,33.

Il Segretario Generale

F.To *dott. Vito Tenore*

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.To *Ing. Francesco Rizzitelli*

Il Sindaco

F.To *Avv. Francesco Miglio*